



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;
- VISTA** la Legge 18 dicembre 1997 n. 440, che riconosce “l’istituzione del Fondo per l’arricchimento e l’ampliamento dell’Offerta Formativa e per gli interventi perequativi”;
- VISTA** la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il decreto dipartimentale 24 maggio 2017, n. 479, con il quale è stato costituito un gruppo di lavoro nazionale finalizzato ad individuare nuovi ambienti di apprendimento e di modelli organizzativi basati sulla flessibilità e sulla personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi;
- VISTO** il decreto ministeriale 27 ottobre 2017, n. 851, recante “Criteri e parametri per l’assegnazione diretta alle Istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche”, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 dicembre 2017;
- VISTO** che il decreto ministeriale n. 851/2017, all’articolo 21, comma 1, individua le risorse per la realizzazione di modelli progettuali per una didattica personalizzata;
- CONSIDERATO** che il comma 2 dell’articolo 21 del citato decreto ministeriale n. 851/2017 prevede l’emanazione di un decreto del Direttore Generale della “Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione” al fine di individuare il riparto delle risorse, da assegnare a tre scuole polo nazionali, una per ciascuna delle aree geografiche Nord, Centro e Sud;

EMANA

il seguente avviso

(MODELLI PROGETTUALI PER UNA DIDATTICA PERSONALIZZATA)

Articolo 1

(Finalità)

1. Con il presente avviso, adottato ai sensi dell’articolo 21 del decreto ministeriale 27 ottobre 2017, n. 851, è indetta una procedura comparativa per la selezione e il finanziamento di tre

scuole polo nazionali, una per ciascuna delle aree geografiche Nord, Centro e Sud che, in raccordo con la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, e in collaborazione con il gruppo di lavoro nazionale istituito con decreto dipartimentale 24 maggio 2017, n. 479, sperimentino modelli di insegnamento basati su metodologie collaborative e flessibili, per valorizzare i diversi stili di apprendimento, al fine di ridurre la dispersione scolastica e per riconoscere le eccellenze. L'area geografica NORD comprende le seguenti regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Liguria; l'area geografica CENTRO comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria, Lazio; l'area geografica SUD comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, Sardegna.

Articolo 2

(Destinatari dell'avviso)

1. Possono partecipare alla selezione le istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado che presentino, entro i termini stabiliti dal presente avviso, una proposta progettuale conforme alle specifiche e ai requisiti di cui all'articolo 3.
2. Per partecipare alla selezione le istituzioni scolastiche devono aver promosso precedenti attività per la individuazione di modelli progettuali innovativi per una didattica personalizzata e individualizzata.

Articolo 3

(Obiettivi dei progetti)

1. Le proposte progettuali dovranno prevedere la realizzazione di attività volte a contrastare e ridurre la dispersione scolastica e promuovere una didattica personalizzata, anche attraverso il confronto con il gruppo di lavoro nazionale, di cui al decreto dipartimentale n. 479/2017, al fine di:
 - a) realizzare e diffondere proposte didattiche innovative, con particolare riferimento alle esigenze delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, sperimentando ambienti di apprendimento e modelli organizzativi basati sulla flessibilità e sulla personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi per consentire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per il raggiungimento del successo formativo di tutti e di ciascuno;
 - b) promuovere ed adottare metodologie didattiche, di ricerca e di sperimentazione proprie dell'autonomia scolastica, che consentano una reale attenzione ad ogni alunna e alunno, studentessa e studente;
 - c) collaborare alla realizzazione di percorsi didattici personalizzati sperimentati da istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione;
 - d) individuare percorsi ed esperienze significative, anche di scuole non coinvolte nella sperimentazione, che forniscano elementi utili per ridefinire i modelli di supporto e di accompagnamento ai percorsi di istruzione sia in ambito organizzativo che metodologico-didattico;
 - e) realizzare azioni di monitoraggio dei modelli progettuali per la didattica personalizzata attivati dalle scuole.
2. I progetti presentati dovranno prevedere la costituzione di reti di partenariato (istituzioni scolastiche, università, enti, fondazioni, associazioni), l'indicazione delle modalità di realizzazione (fasi, tempi, modalità di condivisione), aspetti organizzativi, di documentazione e pubblicizzazione. I soggetti coinvolti andranno dichiarati nell'apposita sezione dell'Allegato B.

3. Gli accordi di partenariato dovranno essere sottoscritti nel caso in cui l'istituzione scolastica venga individuata come scuola polo.

Articolo 4

(Risorse finanziarie programmate)

1. Per la realizzazione delle attività di cui al presente avviso è previsto un finanziamento complessivo di 300.000,00 euro da assegnare secondo quanto previsto dall'allegata tabella (Allegato A).
2. Ciascun progetto dovrà contemplare una richiesta di finanziamento entro il massimale segnalato per la corrispondente area geografica di appartenenza.

Articolo 5

(Modalità e termine di partecipazione)

1. Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it a partire dalle ore 08.00 del 26/01/2018 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 12/02/2018. Decorso tale termine il sistema non consentirà l'invio della candidatura. Le domande inviate in modalità diversa saranno automaticamente escluse e non saranno prese in considerazione.

2. Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente seguendo la relativa procedura guidata per la compilazione della scheda progettuale, conforme al format allegato al presente Avviso (Allegato B).

Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:

a) *Registrazione al portale*: la scuola partecipante deve prima di tutto accreditarsi al portale inserendo nella apposita casella il proprio codice meccanografico e avviando la richiesta di password che viene successivamente trasmessa all'indirizzo email della scuola.

b) *Compilazione della scheda anagrafica*: prima della scelta del bando a cui partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici della scuola partecipante alla selezione;

c) *Compilazione della scheda progettuale*: il progetto va inserito compilando i diversi campi di testo relativi ai contenuti, agli obiettivi, alle modalità di realizzazione, al coinvolgimento di enti partner, al budget, ecc.;

d) *Caricamento del progetto*: una volta conclusa la procedura di compilazione, il progetto dovrà essere scaricato, sottoscritto digitalmente dal dirigente scolastico e caricato nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio del progetto al MIUR;

e) *Invio*: una volta effettuato l'invio il sistema trasmetterà la ricevuta di regolare candidatura tramite indirizzo mail alla scuola partecipante. Non sono necessari ulteriori adempimenti e non sono previste modalità diverse o ulteriori di candidatura pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.

Articolo 6

(Modalità di finanziamento e di rendicontazione)

1. Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi:
 - a) la prima fase prevede l'impegno per l'intero importo assegnato al fine di consentire alle scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato;
 - b) la seconda fase prevede l'erogazione alle scuole vincitrici, a titolo di acconto, del 50 per cento dell'importo assegnato;
 - c) la terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati riferiti all'intero importo del progetto, opportunamente vistata dal/i Revisore/i dei Conti e contenente la seguente dicitura: "Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato";
 - d) la quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del Ministero e il successivo invio del saldo dovuto.

Articolo 7

(Procedura selettiva)

1. Le candidature pervenute sono valutate da una commissione nominata dal Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, ai sensi dell'art. 21 commi 4 e 5 del DM 851/2017.
2. Alle proposte pervenute correttamente viene attribuito un punteggio nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a) grado di aderenza della proposta presentata rispetto alla finalizzazione dei fondi (massimo 50 punti);
 - b) efficacia nella gestione di precedenti progetti in qualità di scuola polo nazionale o regionale (massimo 20 punti);
 - c) qualità e fruibilità dei materiali prodotti, che rimangono proprietà dell'Amministrazione, che le istituzioni scolastiche si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto (massimo 20 punti);
 - d) capacità di gestione amministrativo-contabile delle iniziative, ivi compresi gli aspetti di rendicontazione (massimo 10 punti).

Articolo 8

(Costi ammissibili)

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a spese per:

- a) coordinamento e progettazione;
- b) segreteria e gestione amministrativa;
- c) rimborso spese per eventuali spostamenti e per la organizzazione di seminari nazionali e regionali;
- d) attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto;
- e) attività previste dal progetto per personale interno ed esterno.

Articolo 9

(Obblighi di pubblicità, modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività)

1. Gli obblighi di pubblicità, nonché le modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività sono disciplinati dagli articoli 43, 44 e 45 del decreto ministeriale n. 851/2017.

Il presente avviso è sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo

ALLEGATO A

**Piano di riparto fondi di cui all'articolo 21 del decreto ministeriale n. 851/2017
(Modelli progettuali per una didattica personalizzata)**

Scuole polo	docenti scuole statali	Fondi in euro
Nord	331.577	120.036
Centro	164.339	59.493
Sud	332.777	120.471
totali	828.693	300.000

Allegato B
Bando
Didattica Personalizzata



SCUOLA TEST 1

Codice Fiscale: ROMA - 00187 ROMA - Telefono:
Email: Codice Meccanografico: Posta Certificata:

Protocollo n. : 123

Roma, 23/01/2018

**Alla c.a. Direttore/Capo Dipartimento
dell' Ente competente**

OGGETTO: TRASMISSIONE PROPOSTA PROGETTUALE Didattica Personalizzata A.S.
2017/2018

Con la presente, si trasmette il progetto didattico Titolo Progetto relativo al Bando: Didattica Personalizzata. Per la realizzazione del progetto si richiede un contributo di 5000 €. Si ringrazia per l'attenzione.

Anagrafica scuola in sintesi per eventuale accredito fondi

CM	CF	Tu(conto e sezione)
SC01CODMEC	SC01CODICEFISCALE	12345678914154445

Con osservanza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Mario Bianchi)

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993



SCUOLA TEST 1

Codice Fiscale: ROMA - 00187 ROMA - Telefono:
Email: Codice Meccanografico: Posta Certificata:

CANDIDATURA

ANAGRAFICA SCUOLA e PROGETTO PROPOSTO

Titolo del progetto	Titolo Progetto
Denominazione Scuola attuatrice del progetto	SCUOLA TEST 1
Codice meccanografico	
Codice Fiscale	
Indirizzo / comune / provincia	
Tel.	

Responsabile del Progetto

Nome	Mario
Cognome	Rossi
Cell.	3333536335
Email	mario@rossi.it



SCUOLA TEST 1

Codice Fiscale: ROMA - 00187 ROMA - Telefono:
Email: Codice Meccanografico: Posta Certificata:

Abstract Progetto (max 500 caratteri)

Descrizione del progetto (max 7000 caratteri)

Descrivere le attività già realizzate per la individuazione di modelli progettuali innovativi per una didattica personalizzata e individualizzata (art. 2 co. 2)



SCUOLA TEST 1

Codice Fiscale: ROMA - 00187 ROMA - Telefono:
Email: Codice Meccanografico: Posta Certificata:

Descrivere le modalità di realizzazione e diffusione degli ambienti di apprendimento e modelli organizzativi basati sulla flessibilità e sulla personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi per consentire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per il raggiungimento del successo formativo di tutti e di ciascuno (art. 3 co. 1 lett. a)

Descrivere in che modo si intende promuovere l'adozione di metodologie didattiche, di ricerca e di sperimentazione proprie dell'autonomia scolastica, che consentano una reale attenzione ad ogni alunna e alunno, studentessa e studente (art. 3 co. 1 lett. b)



SCUOLA TEST 1

Codice Fiscale: ROMA - 00187 ROMA - Telefono:
Email: Codice Meccanografico: Posta Certificata:

Descrivere in che modo si intende collaborare alla realizzazione di percorsi didattici personalizzati sperimentati da istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione (art. 3 co. 1 lett. c)

Descrivere in che modo si intendono individuare percorsi ed esperienze significative anche di scuole non coinvolte nella sperimentazione, utili per ridefinire i modelli di supporto e di accompagnamento ai percorsi di istruzione sia in ambito organizzativo che metodologico-didattico (art. 3 co. 1 lett. d)



SCUOLA TEST 1

Codice Fiscale: ROMA - 00187 ROMA - Telefono:
Email: Codice Meccanografico: Posta Certificata:

Descrivere le azioni di monitoraggio dei modelli progettuali per la didattica personalizzata attivati dalle scuole (art. 3 co. 1 lett. e)

Indicare i partner, le modalità di realizzazione (fasi, tempi, modalità di condivisione), aspetti organizzativi, di documentazione e pubblicizzazione per la realizzazione del progetto (art. 3 co. 2) suddividendo le informazioni in sottoparagrafi come nel testo di esempio sottostante

- **Partner:** *(possono essere uno solo oppure più di uno)*
- **Fasi tempi e modalità di condivisione**
- **Aspetti organizzativi**
- **documentazione e pubblicizzazione**



SCUOLA TEST 1

Codice Fiscale: ROMA - 00187 ROMA - Telefono:
Email: Codice Meccanografico: Posta Certificata:

Ogni altra utile informazione



*****SCUOLA TEST 1*****

Codice Fiscale: ROMA - 00187 ROMA - Telefono:
Email: Codice Meccanografico: Posta Certificata:

REQUISITI

Se non presenti vuol dire che non sono richiesti specifici requisiti di ingresso dal bando

Fac-Simile



SCUOLA TEST 1

Codice Fiscale: ROMA - 00187 ROMA - Telefono:
Email: Codice Meccanografico: Posta Certificata:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

a) Grado di aderenza della proposta presentata rispetto alla finalizzazione dei fondi (massimo 50 punti);

b) Efficacia nella gestione di precedenti progetti in qualità di scuola polo nazionale o regionale (massimo 20 punti);

c) Qualità e fruibilità dei materiali prodotti, che rimangono proprietà dell'Amministrazione, che le istituzioni scolastiche si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto (massimo 20 punti);

d) Capacità di gestione amministrativo-contabile delle iniziative, ivi compresi gli aspetti di rendicontazione (massimo 10 punti).



SCUOLA TEST 1

Codice Fiscale: ROMA - 00187 ROMA - Telefono:
Email: Codice Meccanografico: Posta Certificata:

BUDGET PROGETTO

MACROVOCE	SPESE PREVISTE (€)
1. Coordinamento e progettazione;	1000
2. Segreteria e gestione amministrativa;	1000
3. Rimborso spese per eventuali spostamenti e per la organizzazione di seminari nazionali e regionali;	1000
4. Attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto;	1000
5. Attività previste dal progetto per personale interno ed esterno.	1000
Totale costi diretti ammissibili:	5000

L'originale del documento resta custodito presso la scuola a disposizione degli organi di controllo. Il Dirigente si impegna a rendicontare puntualmente il progetto, corredandolo del visto dei Revisori dei Conti. Si dà espressa autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nel presente progetto ai fini della sua gestione amministrativo – contabile.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Mario Bianchi)

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993